

# NESSUNO È MAI SOLO CON UN LIBRO IN MANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Bookcrossing: cabine telefoniche che diventano librerie*

**Collecorvino, 25 settembre 2024.** “Nessuno è mai solo con un libro in mano”: questa massima di Roberto Roversi è solo una delle tante che adornano le cabine telefoniche in disuso che il Comune di Collecorvino guidato dal Sindaco Paolo D’Amico, ha voluto recuperare e rendere secondo la filosofia universale del bookcrossing, ossia il movimento per lo scambio di libri, vere e proprie librerie “all’aperto”.

Le cabine intatte, chiuse, con regolari scaffali e protette in caso di maltempo, presentano all’interno libri organizzati secondo una logica: in basso per i più piccoli ed in alto per i più grandi. La prima cabina è stata presentata al pubblico ieri, domenica 22 settembre, e si trova presso il Parco comunale di Congiunti, luoghi che si presta bene anche ad una lettura in relax.

“I miei due interessi ossia creatività e lettura mi hanno portato a combinare le due cose e fonderle in questo semplice ma importante progetto che vogliamo proporre alla nostra comunità” – spiega l’Assessore alla Cultura, Moira D’Agostino.

“Chiunque può prendere un libro in questa biblioteca e può depositarne altri, è una forma di empatia oltre che uno stimolo soprattutto per i più piccoli che abbiamo già visto avvicinarsi a questa prima cabina collocata nel parco con

grande curiosità"- continua l'Assessore.

Non solo cultura, dunque, ma c'è anche un messaggio dietro questo progetto che spinge ad una forma di riciclo intelligente, "ci auguriamo che i nostri cittadini ne facciano buon uso, ma soprattutto che abbiano cura di questo piccolo gioiello letterario che per noi diventa anche una forma di recupero: quelle cabine che un tempo ci concedevano di comunicare telefonicamente, oggi ci concedono di comunicare culturalmente"- conclude la D'Agostino.

A breve verrà presentata al pubblico anche la seconda cabina. News al tag @comunedicollecorvino.



---

## PER LA VITA DEI LAVORATORI E DEL PAESE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Automotive: il 18 ottobre incrociamo le braccia*

**Roma, 25 settembre 2024.** *Ci siamo: sciopero nazionale unitario in Stellantis e nell'automotive con una manifestazione a Roma il 18 ottobre. È un fatto già di per sé storico, motivato dalla necessità di un intervento dell'Unione Europea, del Governo italiano e delle imprese a partire da Stellantis, viste le scelte fallimentari di Roma, di Bruxelles e delle multinazionali. È il momento dell'unione, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori, scioperiamo per difendere il lavoro e il nostro futuro. L'Europa, il Governo e Stellantis devono dare risposte. A Bruxelles e a Roma chiediamo un pacchetto straordinario di risorse per sostenere la transizione del settore attraverso investimenti in ricerca, sviluppo, progettazione, ammortizzatori sociali, formazione, riduzione dell'orario di lavoro, batterie e infrastrutture di ricarica. Questi investimenti pubblici devono vedere la partecipazione dei privati e dovranno essere concessi esclusivamente alle aziende che garantiscono l'occupazione e il futuro degli stabilimenti. Questa è la politica industriale che chiediamo a Bruxelles e a Roma. Dobbiamo impedire che gli errori delle multinazionali e le speculazioni finanziarie siano scaricati sui lavoratori in termini di occupazione, salario e diritti. La strada verso la transizione ecologica deve essere fatta con i lavoratori senza impossibili retromarce, perché in crisi non sono solo le auto elettriche ma tutti i tipi di propulsione. Lavoro per tutti a emissioni zero.*

Michele De Palma, segretario generale Fiom-Cgil

---

# ANELLO PIANA DELLE MELE CAMPANARO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



di Luciano Pellegrini

**Chieti, 25 settembre 2024.** La Piana delle Mele, “Piànë dë lë Mélë”, (930 m), (Bocca di Vall – Parco Nazionale della Maiella), era una radura piana e certamente c’erano piante di Melo. A seguito del rimboschimento con i pini, ora è molto boscosa. Il sentiero F1 con segnavia bianco – rosso, attraversa boschi di faggio, pini, abeti bianchi, fiori, fontane e c’è un ampio panorama mare monti. Esso è molto frequentato dagli escursionisti e da molte mountain bike, che purtroppo lasciano solchi profondi sul terreno.

La giornata è calda, circa 18 gradi, il sole velato e con umidità al 100 per cento. Prima di raggiungere LA BAITA DEGLI ALPINI (1064 m), sulla destra, si incontra una roccia appuntita a forma di DENTE DEL LUPO. Per questo motivo, il sentiero viene collegato a questa forma di dente. Arrivato alla VALLE DELLE MONACHE, (1086 m), “vällë dë lë mònëchë”, (quasi certamente si riferisce alla proprietà di un convento, in qualche modo legata all’eremo di San Giovanni), si comincia subito a salire, in un bosco fitto di pini e faggi. Prima di uscire dal bosco, si intravede una capanna in pietra ben manutentata.

Si arriva alla radura con il caratteristico blocco roccioso del Campanaro, "cambanèrë" (1487 m), che allude alla forma svettante di un "campanile". Nella radura erbosa, c'è una fontanella con acqua sorgiva ed un bel panorama. Su una pietra piatta, sopra la vasca di raccolta acqua, è scritto: Non spostare protegge il legno dagli spruzzi, ma il sostantivo ... spruzzi... è quasi illeggibile, appunto per l'acqua! È doverosa una sosta, per affacciarsi dal terrazzo e, con l'aiuto di una targa, si può ammirare la ripida valle del torrente Vesola, conosciuta come "la sulègnë cambanèrë.

Questo torrente dà origine alla cascata di San Giovanni (1080 m). Il panorama è molto ampio con le Murelle, Cima Macirenelle, il Martellese, il terrazzo del Rifugio Pomilio (1890 m), con le ...antenne ad est e il mare Adriatico. Tornando indietro e per completare l'anello, ALLA BAITA DEGLI ALPINI, ho scelto il sentiero a sinistra denominato PANORAMICA 36, che attraversa un bosco di ABETI BIANCHI ed è più comodo. Mentre camminavo, mi ha incuriosito una roccia che svettava nel fitto bosco, osservata centinaia di volte, ma mai fotografata, perché non mi offriva nessuno stimolo. Un qualcosa che non so, mi ha fatto scattare alcune foto. A casa, le ho scaricate dalla macchina fotografica e sono rimasto colpito, dall'incantesimo della PAREIDOLIA, (illusione istintiva nel riconoscere figure familiari, nelle cose senza forma, che ci circondano). Se si osserva meglio la roccia, ci sono visi che sembrano le teste di lupo e UNA CROCE. CHI LE HA SCOLPITE ...?

È il pianeta che ci regala queste sculture! Impossibile capire il significato delle due STAFFE DI METALLO FRA I DUE LUPI... chi le ha piantate? Perché? A cosa servivano? Come hanno forato la roccia? come sono arrivati a quella altezza? BOH! Penso che QUESTA ROCCIA può avere un nome: LE TESTE DI LUPO. Mentre scendevo seguendo il sentiero, ho ringraziato l'ambiente per quello che mi offre, (una foglia, un colore, un rumore, il vento, il cinguettio dei volatili, l'acqua dei torrenti, i vari fiori a seconda delle stagioni, ed altro).

Nel silenzio che mi accompagnava, ho preso in considerazione l'uomo, che non si arrende e si sforza a sensibilizzare tutte le persone di buona volontà, al RISPETTO DELL'AMBIENTE. Papa Francesco, il 4 ottobre 2023, festa di San Francesco d'Assisi, ha pubblicato l'Esortazione Apostolica sulla crisi climatica "Laudate Deum", la continuazione della LETTERA ENCICLICA "Laudato si", pubblicata il 24 maggio 2015. Se non è stato ascoltato il papa, io povero illuso, cosa posso fare? Velocemente stiamo arrivando all'ECOCIDIO DEL PIANETA. Ma non mi arrendo e in poco tempo ho raggiunto la vettura, concludendo l'anello.

Tempo di percorrenza: A/R 3 ore 30 minuti senza soste

Difficoltà: E

Lunghezza: A/R 7 km

Dislivello totale: +/- 550 m

---

## FUSIONE TRA CREDITFIDI E CONFIDI SYSTEMA!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Operazione di incorporazione di 4 confidi: raggiunte oltre 93mila imprese socie e rafforzato il presidio nel Centro*

*Italia*

**Chieti, 25 settembre 2024.** Fusione per incorporazione di Creditfidi, il consorzio fidi di Confartigianato Chieti L'Aquila, in Confidi Systema!, intermediario finanziario attivo nel sostenere le Pmi nei propri processi di crescita. L'operazione rientra nell'ambito di una maxifusione tra cinque confidi che decorrerà dal primo ottobre 2024. Grazie a 22.842 nuovi soci, la base associativa di Confidi Systema! sale a oltre 93.000 imprese, con un incremento dello stock complessivo delle garanzie rilasciate di circa 15,3 milioni di euro. Inoltre, grazie al coinvolgimento di Creditfidi, nasce la Nuova Area Territoriale Centro Italia di Confidi Systema!.

Oltre al consorzio fidi di Confartigianato Chieti L'Aquila, sono state oggetto di fusione per incorporazione anche Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco, Cooperativa Artigiana di Garanzia di Brescia e Sinvest società cooperativa (ad oggi in liquidazione). L'operazione rientra nel Piano Strategico "SMART" di Confidi Systema! relativo al triennio 2023-2025 e punta a rafforzare la massa critica delle entità partecipanti alla fusione, da un lato migliorando la diversificazione territoriale e dimensionale delle garanzie rilasciate e dall'altro permettendo di ampliare il perimetro delle imprese associate a cui proporre la propria gamma di prodotti: garanzia, finanza diretta e assistenza consulenziale in ambito finanziario e di sostenibilità.

L'operazione di fusione rafforza il presidio territoriale di Confidi Systema! e aggrega i confidi operanti in Lombardia, nelle province di Lecco, Brescia e Milano, e in Abruzzo, in particolare nella provincia di Chieti. La comune volontà è favorire il finanziamento dei Soci da parte di banche e altri soggetti operanti nel settore finanziario attraverso l'attività di garanzia collettiva dei fidi, ampliando le opportunità a cui le imprese possono accedere per supportare i propri progetti di crescita e sviluppo.

*“Come prima cosa voglio ringraziare profondamente i Soci di Creditfidi, Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco, Cooperativa Artigiana di Garanzia di Brescia e Sinvest e i loro Presidenti per aver creduto in questo progetto raggiungendo oggi questo significativo risultato. Da imprenditore impegnato da tanti anni nel mondo dei confidi sono consapevole che le nuove sfide che ci attendono sul mercato possono essere colte solo unendo le forze – ha dichiarato Davide Galli, presidente di Confidi Systema! – Con questa operazione diamo continuità all’obiettivo di essere sempre più vicini al mondo delle imprese offrendo prodotti nuovi, rafforzando il presidio territoriale, e garantendo maggiore forza contrattuale e robusti processi operativi. Inoltre, grazie al coinvolgimento di Creditfidi, nasce la Nuova Area Territoriale Centro Italia, che consentirà nuove esperienze di servizio sul territorio con le imprese, le banche e le istituzioni”.*

---

## **GRADUATION DAY 2024**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*La D’Annunzio festeggia i neolaureati. Campus di Chieti – mercoledì 25 settembre – ore 15:30*

**Chieti, 25 settembre 2024.** L’Università degli Studi Gabriele d’Annunzio di Chieti- Pescara torna a festeggiare i suoi neolaureati con un evento speciale. Lo farà domani, 25

settembre, a partire dalle 15:30, dentro la grande area festa allestita nel Campus di Chieti per *“La Notte Europea dei Ricercatori”* con il *“Graduation Day 2024”*. La cerimonia di consegna dei diplomi ad un gruppo di neolaureati da parte del Rettore, Liborio Stuppia, avverrà alla presenza delle autorità accademiche dell’Ateneo e sarà incorniciata da musica ed ospiti d’onore.

Il *“Graduation Day”* vedrà la partecipazione di oltre duecento studentesse e studenti che hanno appena concluso con successo il proprio corso di studio. L’evento rientra nel programma *“Aspettando La Notte Europea dei Ricercatori 2024”* che ha avuto avvio stamattina con la tappa di *#NonCiFermaNessuno 2024*, animata da Luca Abete. Dopo il saluto di benvenuto da parte del Rettore e la consegna dei diplomi ai neolaureati, il programma del *“Graduation Day 2024”* prevede le esibizioni del Coro *“Il Corollario”* dell’Università di Padova e del Coro *“U’da Incanto”* dell’Università *“d’Annunzio”*, e l’atteso intervento del professor Vincenzo Schettini.

La cerimonia, dopo la solenne proclamazione da parte del Rettore, si concluderà con il suggestivo lancio del tocco da parte delle neodottoresse e dei neodottori. Per consentire un più facile e comodo afflusso sia dei neolaureati sia dei loro familiari e sia anche di tutta la Cittadinanza, è stato predisposto un servizio navetta, attivo dalle 12:00 alle 21:00, che collegherà l’ampio parcheggio concesso gentilmente dalla Camera di Commercio al Foro boario di Chieti Scalo con il Campus universitario di Chieti.

*“Abbiamo voluto organizzare questa cerimonia – spiega il Rettore della “d’Annunzio” Liborio Stuppia – per la sua importanza istituzionale in ambito accademico ma anche per la gioia che la anima e trasmette. Non è la prima volta che la “d’Annunzio” festeggia così i suoi laureati. Purtroppo, la pandemia ha fermato anche questa iniziativa, che ora abbiamo voluto rilanciare, sperando di poterla presto rendere un appuntamento rituale ogni anno, casomai più volte l’anno in*

*considerazione dei tanti nostri laureati e dei tempi legati alle diverse sessioni di laurea distribuite durante l'anno accademico.*

*È bello e significativo – sottolinea il Rettore Stuppia – aver collocato questo Graduation Day 2024, nell'ambito degli appuntamenti che precedono La Notte Europea dei Ricercatori, subito dopo il Welcome day che accoglierà le nostre matricole, consentendo così ai giovani di poter assistere, quasi assaporare nello stesso giorno l'emozione dell'inizio e la gioia della conclusione di una meravigliosa esperienza, quella di vivere la propria esperienza di alta formazione alla d'Annunzio”*

---

## **PREMIO DI SAGGISTICA CITTÀ DELLE ROSE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Esposito e Bradatan vincitori della 22esima edizione. Cerimonia il 28 settembre nei saloni della villa comunale*

**Roseto degli Abruzzi, 25 settembre 2024.** Svelati questa mattina in conferenza stampa i nomi dei vincitori della 22esima edizione del Premio di Saggistica “Città delle Rose” che vivrà la cerimonia di premiazione il prossimo 28 settembre, a partire dalle ore 18.00, nei saloni della Villa Comunale di Roseto degli Abruzzi.

Presenti, in Sala Consiliare, il Sindaco Mario Nugnes, l'Assessore alla Cultura Francesco Luciani, la Presidente del Consiglio Gabriella Recchiuti, la Consigliera Comunale Simona Di Felice e il Consigliere Comunale Vincenzo Addazii.

Ad aggiudicarsi la sezione "Autore italiano" è stato Roberto Esposito, con il volume "I volti dell'avversario" (Einaudi), mentre per la sezione "Autore straniero" dedicata a Gabriella Lasca, il premio è stato assegnato a Costica Bradatan e al suo "Elogio del fallimento" (Il Saggiatore).

Resi noti anche i nomi dei finalisti della Sezione "Tematiche Giovanili" dedicata a Micol Cavicchia: Romano Andò con il volume "Bravi ragazzi" (Giulio Perrone Editore); Ennio Cavalli con il volume "Ci dice tutto il nostro inviato" (Rubettino); Giorgio Zanchini con il volume "La cultura nei media" (Carocci).

Il premio dedicato all'autore abruzzese, infine, è andato a Daniela D'Alimonte per il volume "Parole d'Abruzzo" (Ed. Ianieri).

I vincitori e i finalisti della Sezione "Tematiche Giovanili" saranno ospiti della cerimonia di premiazione del prossimo 28 settembre, moderata dal giornalista Rai Antimo Amore.

Sono stati 46 i testi pervenuti entro i termini e valutati dalla giuria composta da Renato Minore (Presidente), Mario Nugnes (Sindaco di Roseto degli Abruzzi), Francesco Luciani (Assessore alla Cultura del Comune di Roseto degli Abruzzi), Gabriella Recchiuti (Presidente del Consiglio Comunale di Roseto degli Abruzzi), Raffaella D'Egidio (Segretario Generale del Comune di Roseto degli Abruzzi), Roberto Battiston, Aldo Cazzullo, Dante Marianacci, Raffaele Manica, Antimo Amore, Sandra Petrignani e Daniele Cavicchia (Segretario organizzatore del Premio di Saggistica).

I tre finalisti della sezione "Tematiche giovanili", nella mattina del 28 settembre, incontreranno e discuteranno con la

Giuria Giovani formata da 15 studenti dell'Istituto Superiore "Vincenzo Moretti"; 15 studenti del Polo Liceale "Saffo" e 15 utenti della Biblioteca Civica di Roseto degli Abruzzi. Toccherà a loro scegliere il vincitore della sezione e l'esito della votazione verrà reso noto nel corso della cerimonia di premiazione prevista alle 18.00 presso la Villa Comunale.

"Questo Premio di Saggistica, nei tre anni della nostra amministrazione, ha vissuto una fase itinerante che gli ha permesso di farsi percepire in tutta la sua potenza culturale, anche grazie alla presenza di personaggi di fama internazionale – ha affermato il Sindaco Mugnes – Un fermento letterario e culturale che ha vissuto momenti fondamentali anche nel corso dell'estate con la piazza sul Lungomare teatro delle sei serate di "Fra[m]menti Book Festival, nel cuore della città. Dopo aver riportato la cultura in piazza abbiamo deciso, al contempo, di ridare alla Villa Comunale il giusto ruolo, organizzando al suo interno la cerimonia di un evento storico come il Premio di Saggistica".

"Si tratta di una delle rassegne più importanti nel panorama italiano nata grazie ad una bella intuizione di Gabriella Lasca e Daniele Cavicchia, attuale segretario organizzatore del Premio – ha detto l'Assessore Luciani – A loro va la gratitudine della città di Roseto. Siamo felici di poter accogliere anche quest'anno degli ospiti d'eccezione per una rassegna all'insegna della filosofia. Professori universitari come Bradatan ed Esposito che sono tra le menti più illuminate che il panorama internazionale può fornire e siamo orgogliosi di dimostrare la nostra vicinanza al mondo accademico. Di rilievo anche i nomi dei finalisti delle "Tematiche giovanili" che saranno protagonisti del dibattito con i nostri giovani, un'opportunità incredibile per i nostri ragazzi".

"Ci sono dirigenti del Comune che ci lasciano grandi opere e altri, come la dottoressa Lasca, che ci lasciano grandi eredità culturali come quella del "Città delle Rose" – ha aggiunto Recchiuti – In questi tre anni l'Assessore Luciani è

stato in grado di portare avanti e rinnovare il Premio di Saggistica e, nel ringraziare lui e il Sindaco, voglio sottolineare l'importanza di far uscire la cultura dai contesti di nicchia per permetterle di farsi apprezzare da tutti. Questa è la ricchezza che ci lascia il Premio di Saggistica e che dobbiamo preservare anche per il futuro”.

“Il Premio di Saggistica anche quest'anno si riconferma come un appuntamento fondamentale nel panorama culturale rosetano e regionale – ha concluso Di Felice – Grazie a questa rassegna, e grazie a “Fra[m]menti Book Festival”, il lettore non svolge un ruolo passivo ma è invitato e aiutato ad entrare nei testi che vengono presentati di volta in volta. Un percorso virtuoso che vede coinvolti, anno dopo anno, sempre più giovani”.

COSTICA BRADATAN. È un filosofo romeno-americano nato nel 1971 a Drăgoiești, Suceava, Romania. Attualmente è professore di studi umanistici presso il Honors College della Texas Tech University e professore onorario di filosofia presso l'Università del Queensland in Australia. Ha scritto numerosi libri, tra cui “Morire per le idee, le vite pericolose dei filosofi” (2015) e “Elogio del fallimento” (2023). Oltre ai suoi libri, ha pubblicato articoli su varie riviste accademiche e giornali internazionali. La sua ricerca esplora temi come il fallimento, l'umiltà e le vite pericolose dei filosofi, offrendo una prospettiva unica e critica sulla cultura contemporanea.

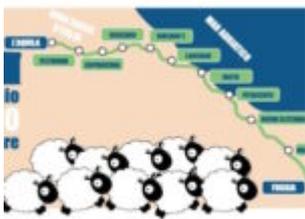
ROBERTO ESPOSITO. È professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa e uno dei filosofi più influenti nel panorama italiano. Condirettore e cofondatore nel 1987 della rivista Filosofia Politica, ha collaborato in qualità di consulente con importanti riviste e case editrici specializzate. Studioso del lessico politico in una dimensione filosofico-politica è autore di diversi libri, tra cui, “Bíos. Biopolitica e filosofia”, “Pensiero vivente. Origine e attualità della filosofia italiana”, “Da fuori. Una filosofia per l'Europa”, “Immunità comune. Biopolitica all'epoca della

pandemia”, “Vitam instituere. Genealogia dell’istituzione” e “I volti dell’avversario”, tutti editi da Einaudi e tradotti in diverse lingue.

---

# IL CAMMINO DELLA TRANSUMANZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Diciottesima edizione lungo il Tratturo Magno L'Aquila-Foggia*

**Pescara, 25 settembre 2024.** L’iniziativa, ideata dal Pierluigi Imperiale e organizzata dal gruppo Tracturo 3000 da lui fondata nel 2007, vedrà l’adesione di appassionati camminatori provenienti da più parti di Italia che insieme ripercorreranno come ogni anno, l’antico percorso del Tratturo Magno, via verde lunga 244 km e bene comune che da L’Aquila a Foggia ha da sempre permesso la Transumanza, antica pratica pastorale, dal 2019 divenuta Patrimonio Immateriale dell’Umanità Unesco.

*“Anche quest’anno, per il diciottesimo anno consecutivo, torniamo a camminare lungo il #TratturoMagno per celebrare i #benicomuni e la #transumanza, #beneimmateriale dell’umanità Unesco (#unescoworldheritage), e omaggiare la cultura e l’economia rurale e pastorale.*

*Come ogni anno, si partirà il 29 Settembre alle 8:30 da Collemaggio (L’Aquila, Abruzzo), e si arriverà a Foggia (Puglia).*

*Il cammino si articolerà in dieci tappe per un totale di oltre 244km di percorrenza. Dalla natura selvaggia dell'aquilano, alle magnifiche colline pescaresi e teatine, ai vigneti del Frentano, fino alle coste vergini del Vastese, per poi rientrare e accarezzare a passi lenti e costanti le linee sinuose delle colline del molisano, e arrivare infine al mosaico di campi arati colorati del sudore e della fatica delle genti del tavoliere delle Puglie e dei suoi immigrati.*

*Tracturo 3000 ringrazia tutti i pastori, i camminatori, gli appassionati della Transumanza e della cultura pastorale che parteciperanno all'evento di quest'anno, e i numerosi comuni, le pro-loco e le associazioni culturali che hanno collaborato a questa XVIII Edizione del Cammino lungo il Tratturo Magno."*

---

## **CONFINDUSTRIA NAUTICA RINNOVA IL PATROCINIO A SOTTOCOSTA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Conferma l'inserimento della manifestazione nel calendario di rilievo nazionale per la nautica*

**Pescara, 25 settembre 2024.** Arriva una buona notizia per il Marina di Pescara. Viene rinnovato il patrocinio di Confindustria nautica nazionale, seguita da Assonat ed Assonautica italiana, a Sottocosta, il salone del Medio Adriatico, organizzato dalla Camera di commercio Chieti

Pescara ed il suo porto turistico che, nel 2025, spegnerà la sua undicesima candelina.

Il buon vento soffia dal Salone nautico di Genova dove, nel corso di una conferenza stampa tenutasi durante la manifestazione , sono state presentate tutte le iniziative in cui – dichiara Pietro Formenti vicepresidente di Confindustria nautica – *facciano da collante alcuni principi cardine quali il coordinamento delle date, la difesa del valore della filiera e delle imprese dei singoli territori e la loro connessione agli eventi espositivi.*

Tra queste figure, dal 2022, anche Sottocosta che conferma così il suo impegno nella valorizzazione di progetti caratterizzati da una logica di efficienza, di competitività e promozione del Made in Italy, di cui la nautica è una delle massime espressioni.

Grande soddisfazione nelle parole del presidente del Marina di Pescara Gianni Tauci:*Questo riconoscimento premia il lavoro di tutta la squadra che ogni anno si impegna, oltre ogni aspettativa, convogliando su Sottocosta le migliori produzioni della piccola nautica italiana e le esperienze più significative legate al mare, dagli sport all'abbigliamento, dagli accessori per la pesca all'intrattenimento. Non dimentichiamo, poi, che ci stiamo concentrando da tempo nel rendere fruibile, su larga scala, la nautica e sul ridisegnare i Marina quali porte di accesso turistico dal mare al territorio interno. In questa ottica, il porto turistico Marina di Pescara che fa da cerniera tra l'Adriatico ed il Gran Sasso rappresenta un esempio da seguire.*

Annunciate, per l'occasione, anche le nuove date: dal 9 all'11 maggio 2025, si rinnoverà l'appuntamento di riferimento per la nautica dell'Adriatico centro – meridionale.

---

# GEP – GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Sabato 28 e domenica 29 settembre. Le iniziative*

**L'Aquila, 25 settembre 2024.** Sabato 28 e domenica 29 settembre tornano le GEP – Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days) la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa dal titolo ***“Patrimonio in cammino”***. Sabato 28 settembre sono in programma aperture straordinarie serali dei musei statali con ingresso al costo simbolico di 1 euro (escluse le gratuità previste per legge) dalle ore 20.00 alle 23.00

Le iniziative del Museo Nazionale d'Abruzzo:

**MuNDA: Inaugurazione Mostra TRA FORMA E FIGURA. FULVIO MUZI E LA SPERIMENTAZIONE PITTORICA NEGLI ANNI SESSANTA.**

A quarant'anni dalla scomparsa di Fulvio Muzi (1915-1984).

A cura di Federica Zalabra e Paolo Muzi. Fino all'8 dicembre.

Era il 12 agosto del 1984 quando Fulvio Muzi moriva. L'artista aquilano, protagonista della scena artistica e culturale abruzzese del Novecento, aveva da poco terminato il murale per

l'Aula del Consiglio Comunale, commissionatogli per commemorare il 40° anno della Liberazione della città dall'occupazione nazista.

Nato nel 1915, l'uomo Muzi ha attraversato, con la sua passione politica e artistica, le intemperie e il clima culturale del suo tempo. Dalla Resistenza greca del 1944 agli anni del dopoguerra membro del Gruppo Artisti Aquilani, espositore nella Quadriennale Nazionale d'Arte a Roma, poi nella mostra al Castello cinquecentesco Aspetti dell'Arte Contemporanea a cura di Antonio Bandera ed Enrico Crispolti dove, per la prima volta in Europa, furono presentate le nuove correnti artistiche del New Dada e della Pop art di 13 pittori americani e infine, solo per citare qualche passaggio della sua formazione, l'indimenticabile Rassegna Alternative Attuali.

Nell'omaggio espositivo, a quarant'anni dalla sua scomparsa, che il Museo Nazionale d'Abruzzo ha realizzato in collaborazione con l'Associazione "ArteImmagine Fulvio Muzi", si ripercorrono i suoi passi. Il nucleo centrale dell'esposizione è la sua attività negli anni Sessanta con tre dipinti del pittore presenti nelle collezioni del Museo, in dialogo con opere e documenti inediti concessi in prestito dagli eredi. Il visitatore si troverà al cospetto di due sezioni completamente diverse nella resa estetica, ma cronologicamente contigue legate da un evidente filo rosso: la figura umana al centro dell'universo artistico del pittore Figure sulla spiaggia, Figura, Figure distese. Si vuole, così, porre l'attenzione su un decennio di dura e cupa riflessione politica e sociale, particolarmente fervido nel percorso del pittore caratterizzato da interessanti sperimentazioni nell'ambito dell'Informale e della Pop art che, poi, lascerà spazio negli anni Settanta a una fase di realismo visionario con la rappresentazione di figure sospese nel vuoto, corpi nudi in caduta e a un filone di ricerca legato al paesaggio locale, che esprimerà il rapporto viscerale del pittore con la

montagna abruzzese

Al pittore, nel 1999, venne intitolato l'Istituto d'Arte dove aveva insegnato molti anni.

Un omaggio doveroso e sentito, quello del Museo Nazionale d'Abruzzo per presentare al pubblico opere poco o per nulla conosciute che ci fanno comprendere il percorso personale negli anni Sessanta, ricordando le sue parole: "il quadro è energia, la migliore dell'uomo".

Inaugurazione sabato 28 settembre al MuNDA alle ore 19.30 con orario di apertura prolungato fino alle 23.00. Catalogo in vendita ad € 10.00 per la sola giornata dell'inaugurazione.

Mammut: apertura al Castello Cinquecentesco: sabato 28 settembre orario 9.00 /19.00 (ultima entrata ore 18.30) e dalle 20.00 entrata al costo simbolico di 1 € fino alle 23.00 (ultima entrata ore 22.30). Domenica 29 orario 9.00/19.00 (ultima entrata ore 18.30)

Parco Archeologico di Amiternum: sabato 28 e domenica 29 aperto 8.30/ 18.00.

I biglietti di ingresso al Museo Nazionale d'Abruzzo possono essere acquistati direttamente nella biglietteria del Castello o sul portale e sull'app dei Musei italiani al link [www.museiitaliani.it](http://www.museiitaliani.it)

---

# PRIMO MEMORIAL GIANLUIGI RAGNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Gio Evan in Concerto per Ricordare il Giovane Operaio di Campli*

**Campovalano, 25 settembre 2024.** L'Associazione Caschetti Gialli è lieta di annunciare il Primo Memorial Gianluigi Ragni, un evento commemorativo dedicato alla memoria di Gianluigi Ragni, giovane operaio di Campli, tragicamente scomparso a soli 26 anni a causa di un incidente sul lavoro. Il Memorial si terrà il 28 e 29 settembre 2024 presso la sede dell'associazione Campovalano Viva, rinomata per la celebre Sagra del Tartufo, manifestazione alla quale Gianluigi era profondamente legato come membro attivo.

L'evento sarà un'importante occasione per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, causa che l'associazione Caschetti Gialli promuove con impegno e determinazione. La due giorni si articolerà in momenti di commemorazione, musica e riflessione, e vedrà la partecipazione di artisti e amici di Gianluigi.

Programma dell'evento

### **28 settembre 2024**

Ore 21: Concerto gratuito di Gio Evan □ L'artista chiuderà il suo tour "Moksa Bar" con un concerto emozionante e riflessivo.

Ore 23: DJ set con Marini & Ferrara Trixie DJ.

### **29 settembre 2024**

Ore 11:45: Messa in suffragio.

Ore 13:30: Pranzo sociale.

Ore 16: Giochi senza frontiere con le frazioni del Comune di Campli.

Ore 21: Concerto finale degli Ondasupernova.

Il Memorial rappresenta non solo un momento per ricordare un amico e collega, ma anche un richiamo a una tematica di grande attualità: la sicurezza sul lavoro, che l'associazione Caschetti Gialli intende promuovere attivamente.

---

## TRE GIORNI CAPITALE DEL FERRO BATTUTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Maestri all'opera per realizzare il Guerriero di Capestrano che sarà installato in piazza*

**Civitaluparella, 25 settembre 2024.** Seconda estemporanea del ferro battuto dal 27 al 29 settembre prossimi a Civitaluparella (Ch). L'appuntamento è organizzato dall'associazione culturale Calliope in collaborazione con il Comune. Essa vedrà al lavoro, nel piccolo centro della Val di Sangro, alcuni tra i più grandi nomi di questa arte. All'opera, in officina e in Piazza Marconi, ci saranno Tiziano Matteazzi, designer dal Veneto; Davide Caprili, dall'Emilia Romagna; Filippo Scioli, Luigi Orfanelli, Toni Di Cicco e Simone Di Fulvio, abruzzesi e maestri del ferro battuto.

Collaboratori tecnici, poi, saranno Rocco Santucci, Nicola Schieda, Gino Di Cicco, Gianluca Pasquarelli, Mario Di Francesco e Maurizio Costantino. Tutti al lavoro per creare opere, forgiate a caldo, e "battute" col martello, davanti al pubblico presente. Ma soprattutto per realizzare, in tre giorni, un'opera, il Guerriero di Capestrano, che nell'ultima giornata della kermesse sarà installata in paese.

L'iniziativa ha avuto luogo, per la prima volta, nel 2022 e già allora, all'ingresso di Civitaluparella, è stata collocata una splendida scultura in cui si incastrano il volto di una donna e la figura di una fenice, simbolo della rinascita delle donne palestinesi.

A patrocinare l'iniziativa anche i Comuni di Fallo, Montenerodomo, Villa Santa Maria, Pizzoferrato, Gamberale, Rosello, Fossacesia e Montelapiano e poi Confartigianato Chieti-L'Aquila e alcuni sponsor privati. La kermesse avrà inizio alle 9.15 del 27 settembre con il raduno degli artigiani-artisti, la presentazione dell'evento da parte del presidente dell'associazione culturale Calliope, Rocco Ciarico, e i saluti delle autorità. A seguire presentazione culturale a cura dello storico Lucio Cuomo. In mattinata l'avvio dei lavori e, dalle 14.30, inizio, per continuare anche il giorno successivo, di forge, attività alle incudini e ai magli e dimostrazioni live.

Il 28 settembre si prosegue con la lavorazione del Guerriero in Piazza Marconi e in officina. Alle 13 ci sarà la conviviale con i maestri del ferro battuto e i maestri dell'arte culinaria. Pranzo aperto agli ospiti, ai cittadini, ai visitatori. Alle 15 animazione ragazzi, con Mago Fabio. Alle 17, esibizione di sbandieratori e falconieri. La giornata si concluderà un un'altra conviviale alle 19, aperta a tutti.

A mezzogiorno del 29 settembre, i maestri del ferro battuto saranno in Piazza Marconi dove verrà installato il Guerriero.

“Ferro battuto... È una voce che può dire tante cose, – si legge nella brochure dell’evento in cui vengono riportate alcune riflessioni di Tito Perlotto – ma, allo stesso tempo, incute un senso di rispetto verso un artigianato in cui fatica, arte e bellezza si mescolano, quasi in contrasto con l’attuale, turbinoso nostro vivere. Ferro battuto fa pensare subito ad una officina, ove, in un disordine quasi caotico, si mescolano tenaglie e martelli, tra la nera polvere di carbone che regna ovunque; troneggia una incudine maestosa e sonante su un tronco d’albero. Una forgia sempre accesa manda bagliori rossastri e tra il carbone che brucia, il ferro che diventa sempre più rovente. Martello, mazze si alternano sul rosso ferro appoggiato sulla incudine. Il ferro si torce, si spiana, si allunga. Prende la forma che l’artigiano gli vuole dare...”.

---

## INSIEME SENZA BARRIERE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*Un evento Bike To Coast For Everyone. Presentati i risultati del progetto. Daniele D’Amario, sottosegretario alla presidenza della Giunta regionale con delega al turismo: “L’Abruzzo si presenta anche come regione attrezzata per il turismo sostenibile e inclusivo”*

**Francavilla al Mare, 25 settembre 2024.** Presentazione dei risultati dell’iniziativa, coinvolgimento dei ragazzi e socializzazione. Così la mattinata di domenica scorsa in

piazza Sirena a Francavilla al Mare, dedicata a Bike to Coast for everyone, ideato dalla Regione Abruzzo, finanziato con il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" del ministero per le Disabilità – presidenza del Consiglio dei ministri e cofinanziato dalla Regione Abruzzo, realizzato con il coinvolgimento di diciannove comuni lungo i 131 chilometri di costa abruzzese, Anffas Abruzzo, Legambiente Abruzzo e Lega Navale di Ortona.

Un momento di festa, un'occasione di unione e socializzazione per favorire la partecipazione allargata dell'intera comunità. Con l'obiettivo di sensibilizzare sul valore del turismo accessibile. La mattinata è stata aperta dal suono delle percussioni di Africanffas con il maestro Pino Petraccia. Ha presentato Marco Ardemagni, conduttore radiofonico della Rai.

Daniele D'Amario, sottosegretario alla presidenza della Giunta regionale con delega al turismo: "Abbiamo raccontato il progetto Bike to Coast for everyone, giunto a conclusione con risultati eccellenti: un progetto importante, coordinato dalla Regione Abruzzo, che ha permesso la realizzazione di una rete di servizi turistici lungo la pista ciclabile che si sviluppa sulla costa abruzzese, la 'Bike to coast', per una vacanza accessibile a tutti. Con la collaborazione dei partner di progetto – 19 comuni della costa, Anffas Abruzzo, Legambiente Abruzzo, Lega navale Ortona – sono state realizzate diverse azioni: dall'abbattimento di barriere architettoniche e interventi utili per rendere le spiagge e gli stabilimenti balneari maggiormente accessibili, all'acquisto di attrezzature per rendere il mare fruibile, all'acquisto di biciclette dedicate a differenti tipi di disabilità, oltre alla realizzazione di una rete informativa sensoriale che consente, tra le altre cose, il collegamento ad una sezione dedicata sul sito [abruzzoturismo.it](http://abruzzoturismo.it) oltre alla realizzazione di cartine con la mappatura dei servizi presenti lungo la costa, l'attivazione di tirocini inclusivi per persone con disabilità e una importantissima attività di formazione per

gli operatori del settore”.

“È fondamentale che l’Abruzzo si riveli una regione sempre più incline a un turismo sostenibile e inclusivo, non solo con la proposta di itinerari e infrastrutture accessibili ma anche e soprattutto con un nuovo approccio alla disabilità basato sulla comunicazione e sulla relazione, solo in questo modo l’accoglienza turistica potrà dirsi veramente for everyone” ha aggiunto Daniele D’Amario.

“Un progetto bellissimo che non potevo non sposare – ha commentato Lorena Ziccardi, testimonial di Bike to Coast for everyone -. Un progetto portato avanti con la necessaria competenza, in grado di costruire molto sui versanti dell’inclusione e del sociale. Senza i mezzi acquistati la fruizione della ciclabile sulla costa abruzzese non sarebbe possibile”.

“Un progetto importantissimo, presentato in una piazza appena rinnovata – nelle parole di Luisa Russo, sindaca di Francavilla al Mare -. Una giornata di festa, inclusione e turismo. Un grande passo avanti per questa iniziativa”.

“Le nostre parole d’ordine sono inclusività e attenzione all’ambiente. Abbiamo preparato persone formate per andare incontro all’utenza che chiede attenzioni maggiori – nelle parole di Luigi Polidoro della Lega Navale Italiana, sezione Ortona .- Abbiamo abbattuto le barriere nella nostra sezione, abbiamo un catamarano che accoglie persone con svantaggio fisico e inoltre è stata acquistata una gruetta per poter collocare persone con carrozzina sull’imbarcazione, peraltro dedicata alla collettività, come uso pubblico”.

“Anffas Abruzzo ha partecipato al progetto con entusiasmo già dall’inizio, all’insegna dell’eliminazione della barriere fisiche e mentali, con laboratori inclusivi, fino ai moduli dedicati al linguaggio facile da leggere, alle passerelle per non vedenti, alle sedie speciali per dare la possibilità di

fare il bagno al mare – ha spiegato Maria Pia Di Sabatino, presidente Anffas Abruzzo -. All'insegna dell'inclusione delle persone con disabilità”.

“Abbiamo dato il nostro contributo per la formazione degli operatori, che è fondamentale per operare nell'ambito del turismo inclusivo, oltre alle infrastrutture. L'inclusione è un aspetto della sostenibilità sociale, non solo ambientale – nelle parole di Silvia Tauro, presidente Legambiente Abruzzo -. Da qui l'acquisizione dei mezzi speciali per far fruire la ciclabile in maniera inclusiva. Tra i formatori Bike to Coast for everyone anche Roberto Vitali di Village for All”.

“Il sito di riferimento per prenotare le bici speciali a pedalata assistita è [visitcostadeitrabocchi.it](http://visitcostadeitrabocchi.it)” come ha ricordato Vittorio Ronzitti della DMC Costa dei Trabocchi

Fra le azioni realizzate fino a oggi da Bike to Coast for everyone: cicloturismo con biciclette adeguate, gite in barca, corsi di vela e kayak con imbarcazioni inclusive, spiagge accessibili e attrezzate, oltre alla segnaletica turistico-culturale con 19 totem sensoriali dislocati lungo la Bike to Coast e nelle vicinanze degli uffici IAT, fino ai parchi giochi inclusivi.

La Bike to Coast si sviluppa lungo i 131 chilometri di costa, da Martinsicuro a San Salvo, attraversa 19 comuni e rappresenta uno dei tratti più suggestivi della Ciclovia nazionale Adriatica.

---

**LUIGI MOSCOGIURI ARRICCHISCE**

# IL BRIGANTI FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Settembre 2024



*La sua visione internazionale e la sua arte musicale*

**Sante Marie, 25 settembre 2024.** Si è conclusa con grande successo l'ultima edizione del Briganti Film Festival, impreziosita dalla presenza di Luigi Mosconi, già responsabile delle co-produzioni internazionali presso il Ministero della Cultura (MiC). Mosconi ha offerto un contributo fondamentale, portando un'aria di internazionalità e approfondendo temi cruciali per il panorama cinematografico contemporaneo, come l'importanza delle collaborazioni internazionali, l'inclusione culturale e il superamento delle barriere linguistiche. Durante il suo intervento, Mosconi ha evidenziato come le co-produzioni internazionali siano un'opportunità unica per arricchire i film attraverso la fusione di diverse prospettive culturali. Queste collaborazioni permettono di raccontare storie con uno sguardo più ampio, integrando sensibilità e tradizioni che altrimenti rimarrebbero estranee al pubblico.

Grazie all'incontro di menti creative provenienti da diverse parti del mondo, i progetti cinematografici possono diventare veicoli di inclusione e dialogo interculturale, rompendo barriere linguistiche e sociali. Durante il suo discorso, Mosconi ha menzionato alcuni esempi di film famosi che, grazie alla sinergia tra registi e produttori di diverse nazionalità, hanno raggiunto livelli di eccellenza internazionale. Mosconi ha inoltre raccontato l'impegno del Ministero della Cultura nel promuovere queste opportunità

di collaborazione, offrendo risorse e supporto per facilitare le co-produzioni internazionali e creare un ponte tra il cinema italiano e quello internazionale. Luigi Mosconi ha svolto un ruolo fondamentale al Briganti Film Festival non solo come ospite speciale, ma anche come membro della giuria. Grazie alla sua vasta esperienza nelle co-produzioni internazionali, ha portato un contributo prezioso nell'analisi delle opere in concorso, offrendo un punto di vista approfondito e arricchito da una conoscenza delle dinamiche cinematografiche globali. Le sue competenze lo hanno reso una figura chiave nel valutare i film da una prospettiva internazionale, tenendo conto della capacità delle opere di dialogare con diverse culture e superare confini linguistici e artistici.

Luigi Mosconi non è solo un esperto di cinema. Conosciuto anche con il nome d'arte "Gimos", ha una ricca carriera musicale all'attivo. Oltre ad aver realizzato numerosi album e videoclip, Mosconi ha composto la sigla ufficiale del Briganti Film Festival, che ha accompagnato il pubblico durante tutte e tre le serate del festival, contribuendo a creare un'atmosfera unica e coinvolgente.

Gimos, già autore di tre album e in preparazione del quarto, ha arricchito il Briganti Film Festival con la proiezione del suo ultimo videoclip, Vecchio Cowboy. Dopo il successo del suo precedente videoclip Mondolce, una fusione tra animazione e realtà che si presentava come un inno di speranza e ottimismo rivolto ai giovani in un'epoca di difficoltà, Gimos si presenta al pubblico con un nuovo lavoro dal gusto retrò e dalle atmosfere western. Vecchio Cowboy vanta la partecipazione di due volti celebri dello spettacolo: Franco Nero e Maria Monsè.

Il brano offre uno spunto di riflessione sull'età avanzata, spesso sottovalutata e percepita come priva di rilevanza nella società attuale. Con questa canzone, Gimos sfida tale stereotipo, proponendo una metafora potente che celebra la

figura del cowboy, emblema di tenacia e resilienza. Franco Nero, incarna alla perfezione questi valori di saggezza ed esperienza senza tempo. Non a caso, è stato proprio Nero a voler interpretare il protagonista del videoclip, riconoscendo l'importanza del messaggio di Gimos e volendo dare il suo contributo alla realizzazione di quest'opera. Al fianco di Nero, Maria Monsè aggiunge eleganza e fascino alla storia, creando un perfetto equilibrio tra due mondi apparentemente distanti ma magistralmente connessi da Gimos.

Con la sua doppia anima di responsabile istituzionale e musicista, Luigi MoscoGiuri ha dato un contributo prezioso al Briganti Film Festival.